



Al Comune di Carmignano
R.U.P. Ing. Stefano Venturi

alla c.a. Sviluppo Toscana
Orazio Figura

e p.c. Autorità di Gestione
Angelita Luciani

Oggetto: Interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico" del PR FESR 21-27 – Nulla osta all'approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico economica "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico da attuare sul torrente Gualcini – CUP: G92B24002110006*"

In riferimento al progetto esecutivo presentato dal Comune di Carmignano, ed esaminati gli elaborati progettuali in riferimento al rispetto degli obiettivi prefissati dal bando approvato con D.D. 4196 del 27.02.2024, quali in particolare gli interventi che perseguono contemporaneamente gli obiettivi della Direttiva 2007/60/CE e della Direttiva 2000/60/CE¹;

Preso atto che nel progetto in esame gli obiettivi di progetto consistono nella realizzazione di interventi di tipo multidisciplinare rivolti alla riqualificazione del territorio di Carmignano consistenti in:

- realizzazione di una vasca di accumulo (e manufatti accessori di ingresso/uscita acque dalla medesima con pozzetti di raccordo);
 - sistemazione del Rio Gualcini con interventi di ingegneria naturalistica su un tratto del coronamento nord della vasca di accumulo, e su un tratto a cielo aperto del rio Gualcini, con contestuale ricalibratura dello stesso;
 - rifacimento di un attraversamento esistente e la rimozione di un secondo attraversamento, di antica età, che occlude sensibilmente il corso d'acqua;
 - sostituzione dell'impalcato di attraversamento del torrente Furba;
- tali opere produrranno i seguenti effetti migliorativi:

- maggiore fruibilità ecosistemica
- la riduzione del rischio idraulico

¹ *Interventi ammissibili - 4.2.1 I progetti finanziabili dovranno riguardare infrastrutture verdi con riferimento a interventi di tipo integrato di mitigazione del rischio idraulico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Attraverso la progettazione di tali interventi con approccio ecosistemico, si perseguirà la mitigazione del rischio idraulico e parallelamente il miglioramento della qualità dell'acqua e della biodiversità, il contrasto all'intrusione salina e aumento della risorsa idrica.*

Risultano pertanto ammissibili interventi integrati, quali ad esempio:

- Realizzazione di aree fluviali e perfluviali multifunzionali. Per multifunzione si intendono due o più tra le seguenti opzioni: riduzione del rischio idraulico, ritenzione naturale delle acque, ricarica della falda, aree umide e zone filtro;
- rinaturalizzazione della fascia fluviale attraverso interventi di ripristino della morfologia fluviale, dell'equilibrio sedimentologico, della vegetazione riparia;
- interventi per l'aumento del tempo di corrivazione (sistemi di drenaggio urbano sostenibili, riduzione dell'impermeabilizzazione del territorio e sistemi di stoccaggio delle acque meteoriche);
- interventi di rimozione delle coperture dei corsi d'acqua.

4.2.2. Non sono ammissibili:

- Interventi che non perseguono contemporaneamente gli obiettivi della Direttiva 2007/60/CE e della Direttiva 2000/60/CE e che sono in contrasto con il RD 523/1904.
- Interventi relativi alla realizzazione o potenziamento delle reti di fognatura e depurazione.

Non sono altresì ammissibili interventi costituiti da singoli lotti che non siano individuabili come "lotti funzionali", tali cioè da poter essere progettati e realizzati in maniera autonoma e separata in modo da assicurarne la funzionalità, fruibilità e fattibilità ed indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti del progetto generale.

- il miglioramento delle qualità delle acque defluenti dello stesso canale, prima che queste possano essere immesse nel torrente Furba.

Visto che per quanto attiene agli aspetti di compatibilità idraulica ai sensi della L.R.41/2018 nonché ai sensi del R.D. 523/1904, nonché in relazione ai D.P.G.R. 60/R/2016, e D.P.G.R. 5/R/2020 il competente Settore del Genio Civile Valdarno Centrale ha rilasciato, in sede di Conferenza dei Servizi, un primo contributo tecnico con prescrizioni che dovranno essere recepite dall'ente proponente;

Per quanto sopra espresso,

NULLA OSTA

all'approvazione da parte dell'Ente beneficiario del progetto di fattibilità tecnico economica, nonché al successivo approfondimento del livello progettuale esecutivo.

Si ricorda a seguito del presente nulla osta, dovrà essere caricata la documentazione del progetto, compreso l'atto di approvazione, sul portale SFT per acquisire l'istruttoria di Sviluppo Toscana per l'ottenimento del parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile di Azione della 2.4.3.3
del PR FESR 2021-2027
Leandro Radicchi